PROTOCOLLO D'INTESA

CAGLIARI, 16 Marzo 2010

tra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OTTANA ENENRGIA & INDORAMA VENTURE LIMITED

OTTANA ENERGIA

INDORAMA

PROVINCIA DI NUORO

SFIRS

sfirs

CONFINDUSTRIA SARDEGNA CENTRALE

CONFINDUSTRIA Sardegna

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE

Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro SARDEGNA CENTRALE

COMUNE DI OTTANA, BOLOTANA E NORAGUGUME

FILCEM CGIL - FEMCA CISL- UILCEM UIL

CGIL FILCEM

FEMCA CISL

UILCEM

Il giorno 16 del mese di Marzo 2010

TRA

- La Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente Dott. Ugo Cappellacci, nato a Cagliari il 27 Novembre 1960, domiciliato per la carica in Viale Trento n.69 – Cagliari;

- La Indorama Venture Limited, rappresentata dall'Amministratore Delegato Aloke Lohia, domiciliato per la carica in 75/102 Ocean Tower 2, 37esimo Piano, Soi Sukumit, Asoke Road, Wattana, Bangkok, Tailandia;

- La Ottana Energia S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Unico Paolo Clivati, nato a Milano il 4 Febbraio 1974, domiciliato per la carica in Strada Prov. 17/km 18 - Ottana (NU);

- Confindustria della Sardegna Centrale, rappresentata dal Presidente Dott. Salvatore Nieddu nato a Tortolì (OG) il 08 Aprile 1961 e domiciliato per la carica Via Veneto 46 – Nuoro;

- Provincia di Nuoro rappresenta dall'Assessore all'Energia e all'Ambiente Dott. Rocco Celentano nato a Cave dei Tirreni il 16 Febbraio 1947 e Dott.ssa Franca Carroni nata a Nuoro il 18 Maggio 1949 e domiciliati per la carica in Piazza Italia 22, Nuoro

- Consorzio Industriale Provinciale rappresentata dal Dott. Tore Ghisu nato a Borore e domiciliato per la carica in Zona Industriale Ottana.

- Sfirs rappresentata dal Dott. Antonio Tilocca domiciliato per la carica in Via S.Margherita 4,Cagliari.

- Comune di Noragugume rappresentato dal Sindaco Michele Corda nato a Oristano il 10 Novembre 1970 e domiciliato per la carica in Piazza 4 Novembre 1;

- Comune di Ottana rappresentato dal Sindaco Peppino Zedde nato a Ottana il 24 Novembre 1955 e domiciliato per la carica in Via Libertà, 64;

- Comune di Bolotana rappresentato dal Sindaco Francesco Manconi nato a Bolotana;

- CGIL Sardegna rappresentata dal Segretario Enzo Costa

- FILCITEM rappresentata da Giorgio Asuni, nato a Narcao il 14 febbraio 1949 e domiciliato per la carica a Cagliari.

- FEMCA-CISL rappresentata dal segretario Giampiero Murgia;

- CGIL, confederazione di Nuoro, rappresentata dal Segratario Generale Gianfranco Mussoni nato a Olzai il 23 Giugno 1947 e domiciliato per la carica in Via Oggiano, 15 08100 - Nuoro;

- CISL, rappresentata dal Segretario Generale Confederale Ignazio Ganga nato a Nuoro il 10 Luglio 1961 e domiciliato per la carica in Via Vittorio Emanuele, 34 – Nuoro;

- UILCEM-UIL rappresentata dal segretario Mario Crò.

- CISL Regionale rappresentata dal segretario Giovanni Matta;

- CISL rappresentata dal Segretario Generale Confederale Ignazio Ganga nato a Nuoro il 10 luglio 1961 e domiciliato per la carica in Via Vittorio Emanuele 34, Nuoro.

- UIL rappresentata dal Segretario Generale Felicina Corda nata a Nuoro il 01 Marzo 1948, domiciliata per la carica in Via Mereu, 26 – Nuoro;

- UGL Segretario Provinciale Luca Usai nato a Fonni il 30 Luglio 1966, domiciliato per la carica in Corso Garibaldi 107, Nuoro

- FILCEM-CGIL, rappresentata Palmirio Cillara nato a Gavoi (NU) il 15 Maggio 1947 e domiciliato per la carica in Via Oggiano, 41 - Nuoro;

- FEMCA-CISL, rappresentata dal Segretario Generale Giovanni Tomaso Canu nato a Orosei il 1 febbraio 1954 e domiciliato per la carica in Via Vittorio Abruzzi 2, Macomer;

- UILCEM-UIL Provinciale e Regionale rappresentate dal Dott. Giuseppe Manconi nato a Cagliari il 20 Novembre 1964, domiciliato per la carica in Via Mereu 26, Nuoro;

- UGL-CHIMICI rappresentata da Davide Secchi nato il 3 Marzo 1969 domiciliato per la carica in Corso Garibaldi 107, Nuoro.

Di seguito congiuntamente "Le Parti",

Premesso:

- La Regione Sardegna e Ottana Energia SpA nei loro rapporti si attengono al principio della leale collaborazione, ponendo a fondamento della loro azione gli interessi del territorio e delle comunità locali il mantenimento e l'ampliamento dei livelli occupazionali;

- Che la zona Industriale ex Enichem di Ottana ed il comparto annesso hanno subito forti ripercussioni dovute alla crisi economica globale ed è interesse dei soggetti firmatari il presente Protocollo impegnarsi per la salvaguardia delle realtà produttive presenti nel territorio sardo;

- Che è intendimento da parte di Ottana Energia, in collaborazione anche con primari soggetti operanti nel settore, promuovere lo sviluppo di investimenti per la creazione di un polo energetico a valenza regionale per dimensioni;

- Che in diversi incontri ed alla presenza di tutti i soggetti istituzionali del territorio e delle Parti Sociali è stata posta la necessità che presso il sito ex Enichem di Ottana sorgesse un Polo Energetico di valenza Regionale;

- Che è interesse della Regione Sardegna bilanciare la concentrazione della capacità elettrica installata, ora concentrata nei Poli Energetici Regionali locati al Nord ed al Sud;

- Che la Provincia di Nuoro è già sede di produzione elettrica da fonti rinnovabili, con i più grandi impianti di produzione idroelettrica dell'isola e con importanti insediamenti eolici e di conseguenza naturalmente vocata alle fonti rinnovabili;

- Che è interesse della Regione Sardegna incrementare la quota di produzione di energia elettrica con l'utilizzo di tecnologie a minor impatto ambientale ed in particolare con l'utilizzo di fonti rinnovabili;

- Che è interesse della Regione Sardegna migliorare l'efficienza del parco produttivo regionale affinchè possano esservi ricadute positive in termini di forniture di energia a condizioni competitive per gli utilizzatori finali sardi;

- Che le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli investimenti verranno reperite dalle Aziende anche grazie al particolare rapporto di collaborazione instaurato con Cassa Depositi e Prestiti già finanziatrice dell'iniziativa BioPower Sardegna Srl localizzata in Ottana;

- Che la Società Equipolymers Srl con comunicazione del 28 Gennaio 2009 ha espresso la volontà di disinvestire le attività site in Ottana confermando tale intendimento anche nell'incontro al MiSE del 14 Dicembre 2009;

- Che Ottana Energia SpA, con Indorama Venture Limited, sta partecipando al processo di acquisizione della Società Equipolymers con l'intento di garantire la continuità produttiva, i livelli occupazionali e la stabilità sociale del territorio;

- Che Ottana Energia Spa ha partecipato al Bando di Gara per la vendita dei complessi aziendali detenuti da Texfer Ottana Spa, in Liquidazione (ex Legler), datato 2 Dicembre 2009 proponendo al Commissario della Procedura un piano industriale di conversione nel settore dello sviluppo delle energie rinnovabili;

- Che il 14 Luglio 2003 è stato sottoscritto un "Accordo di Programma per la qualificazione dei poli chimici della Sardegna" che, fra l'altro, ribadisce "l'impegno del Governo per la preservazione e lo sviluppo delle attività chimiche di Sardegna nei poli chimici sopra detti ed assicura la disponibilità degli strumenti tecnici e finanziari che si riterranno necessari";

- Che il Governo nel medesimo Accordo di Programma del 14 Luglio 2003, "per rendere operativo il processo di industrializzazione dell'area e per garantire un assetto energetico del territorio efficiente ed economicamente valido si impegnava a rendere operativi, oltre agli strumenti già in essere, altri strumenti appositamente individuati dotandoli di 100 milioni di euro";

- Che il 27 Maggio 2005 il CIPE ha finanziato il Contratto di Programma tra il Ministero delle Attività Produttive e la Società Equipolymers per un contributo a fondo perduto di circa 36 MEur. per la salvaguardia di 122 addetti a valere sull'Accordo di Programma di cui sopra;

- Che Ottana Energia Spa presentava al Ministero dello Sviluppo Economico il 26 Giugno 2008 il proprio Piano Industriale in cui veniva previsto "un aumento della quota di produzione di energie rinnovabili quali la possibilità di installare una produzione di 20 MW da solare termodinamico, già prevista dal PEARS, ed avviare immediatamente l'iter autorizzativo per una centrale termoelettrica a ciclo combinato di taglia standard (400 MW) per il repowering dei due gruppi esistenti funzionanti ad olio combustibile";

- Che il Ministero dello Sviluppo nel Verbale di Riunione del 24 Febbraio 2009 esprimeva la necessità di "avviare subito un lavoro di riorganizzazione dei servizi e di negoziazione delle commodities per ridurre in modo significativo i prezzi offerti ai fruitori";

- Che il Ministero dello Sviluppo nel Verbale di Riunione del 17 Settembre 2009 definiva come improcrastinabili i "problemi strutturali del sito di Ottana, questione trasporti ed elevati costi dei servizi offerti dall'Asi individuando modalità e tempi di attuazione delle possibili soluzioni";

- Che veniva svolta in data 14 Dicembre 2009 presso il Ministero dello Sviluppo una riunione in cui veniva stabilito che: "La Regione Sardegna e, per quanto di propria competenza, la Provincia di Nuoro hanno individuato le seguenti aree di intervento:

    - Energia: La Regione Sardegna considera coerente con la propria pianificazione in campo energetico la realizzazione di una nuova centrale di cogenerazione da 400 MW e necessarie

infrastrutture, con tempistiche coerenti con l'arrivo del gas metano in Sardegna; inoltre è impegnata a verificare favorevolmente lo sviluppo di investimenti in materia di energia rinnovabile con particolare riferimento al solare termodinamico, in questo quadro si colloca anche il Protocollo di Intesa sottoscritto presso la Provincia di Nuoro;

- Trasporti: La Regione SARDEGNA è impegnata, in accordo con il MiSE, ad intervenire rapidamente presso Trenitalia per il ripristino entro il primo semestre 2010 della tratta già precedentemente richiamata. Inoltre, si fa parte attiva al fine di accelerare la realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e stradali che possono ridurre il costo generale del trasporto delle merci;
- Servizi: il confronto in essere tra le parti sociali è finalizzato alla riduzione dei costi. A tal riguardo sono in corso delle verifiche per la individuazione della strumentazione più adeguata per il raggiungimento concreto degli obiettivi. Entro il prossimo mese di gennaio 2010 è prevista la riunione del tavolo tecnico, con le parti sociali, per l'esame del problema".

- Che il Presidente della Regione Sardegna durante la seduta n.97 del 4 Febbraio 2010 ha riferito alla Giunta Regionale, durante un intervento sullo stato dell'apparato produttivo industriale sardo, l'impegno della Regione Autonoma della Sardegna alla risoluzione dei problemi di cui al verbale del MiSE del 14 Dicembre 2009;

Visto:

- Che il territorio sardo, ed in particolare i siti in prossimità dei comuni di Ottana, Bolotana e Noragugume per le loro connaturate condizioni di irraggiamento solare a terra, risultano naturalmente predisposte ad accogliere impianti per la generazione elettrica da fonte solare;

- Che la tecnologia del solare termodinamico rappresenta una forma di produzione di energia elettrica "pulita", altamente innovativa e di promettente sviluppo nell'immediato futuro, come altresì attestano i recenti provvedimenti dei competenti Ministeri quali il Decreto MATT del 5/12/07 e il Decreto MISE dell'11/04/08 e che la tecnologia fotovoltaica, visti i recenti sviluppi tecnologici e di mercato e grazie agli incentivi del conto energia, è competitiva con le tecnologie tradizionali;

- Che, in particolare, l'intervento proposto risulta coerente con il DLgs n° 387 del 29/12/2003 il quale, in recepimento della Direttiva 2001/77/CE, disciplina e promuove la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica che sfruttano fonti rinnovabili, nonché coerente con il Piano Energetico Ambientale Regionale;

- Che onde perseguire il rispetto del Protocollo di Kyoto l'U.E. ha approvato la citata Direttiva 2001/77/CE che prevede per l'Italia un "Valore di riferimento per gli obiettivi indicativi nazionali" per il contributo delle Fonti Rinnovabili nella produzione elettrica pari al 22% del consumo interno lordo di energia elettrica

all'anno 2010 e che, come previsto dall'art.12, comma 1 del DLgs n°387/2003 sopra citato, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse con le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, una volte autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili e urgenti;

- Che Ottana Energia SpA, nell'ambito del programma di collaborazione avviato nel Novembre 2008 con il CSR4 di Pula (Cagliari), sta sviluppando uno studio di fattibilità per un campo solare termodinamico nel territorio ricadente nella piana di Ottana e contiguo al sito ex Enichem;

- Che tale intervento si prevede possa generare ricadute occupazionali importanti nel territorio provinciale e migliorare le condizioni per l'insediamento di nuove iniziative industriali nel sito ex Enichem e dare l'opportunità di conversione industriale di realtà colpite dalla crisi nei settori tradizionali;

Visto anche:

- Che la Società Ottana Energia SpA proprietaria dell'attuale centrale termoelettrica a servizio del sito ex Enichem, attiva nel settore della produzione e commercializzazione di energia elettrica e utilities industriali, necessita di un *revamping* completo;

- Che il percorso di conversione dell'attuale centrale termoelettrica a servizio del sito ex Enichem trova definitivo traguardo con la realizzazione di una centrale a ciclo combinato alimentata a gas di taglia da 400 Mw non appena sarà realizzata l'importante infrastruttura nota come gasdotto GALSI;

- Che il 95% delle autorizzazioni per cicli combinati rilasciate dal 2002 ad oggi sono per impianti di taglia standard da 400 MW e suoi multipli e che tale taglia rispetta le *Best Available Tecnologies (BAT)* e costituisce lo standard di settore;

- Che la capacità termoelettrica attualmente installata è pari a circa 700 $MW_{termici}$ e che pertanto un impianto di taglia standard da 400 MW (equivalenti a circa 800 $MW_{termici}$) costituirebbe solo un parziale aumento di capacità installata;

- Che la realizzazione di una centrale da 400 MW a gas naturale che utilizza la tecnologia CCGT (*Combined Cycle Gas Turbine)* comporterà comunque un miglioramento, rispetto alla situazione attuale, delle condizioni ambientali in termini di emissioni in atmosfera e ricadute al suolo;

- Che l'insieme degli interventi rappresentano un incremento limitato ed adeguato della capacità produttiva di energia elettrica per lo sviluppo economico della Provincia di Nuoro;

Considerando inoltre:

- La generale esigenza di rafforzamento del sistema dei trasporti della Provincia di Nuoro, da considerare strategica, per la Sardegna centrale, e comprendente anche parti significative del territorio della Provincia di Oristano e della parte meridionale della Provincia di Sassari;

- Le profonde modificazioni realizzatesi negli ultimi decenni con riferimento al settore dei trasporti che hanno determinato un forte decadimento, funzionale ed infrastrutturale, del polo di Macomer, realtà storicamente rilevante nel più generale sistema del trasporto regionale ed in considerazione della possibilità di rafforzare l'utilizzo del nodo ferroviario per esigenze del trasporto merci presenti nel territorio della Provincia di Nuoro;

- L'esigenza di realizzazione di una struttura logistica a diretto contatto con la dorsale ferroviaria regionale e con l'asse della viabilità fondamentale regionale costitutivo della SS 131 "Carlo Felice" che rappresenta pertanto un importante fattore di produttività e competitività per il nuovo sistema produttivo che si va configurando nel comparto industriale ed artigianale, sempre più caratterizzato da crescenti esigenze nel movimento delle merci, sia in entrata che in uscita.

- Lo "Studio di fattibilità per la realizzazione di una Struttura Intermodale e Logistica Integrata al servizio del sistema di trasporto merci della Sardegna centrale" del Dicembre 2004 realizzato dal Consorzio per la Zona Industriale di Macomer e dal Comune di Borore dove veniva identificato come possibile soluzione una struttura intermodale da localizzare a Tossilo ed in una piattaforma logistica da ubicare nelle vicinanze della strazione di Borore in cui le due strutture per funzionare in maniera ottimale necessitano di un'interconnessione sia viaria che ferroviaria;

Considerando inoltre:

- L'Accordo di Programma per la reindustrializzazione e la competività dell'area di crisi ricomprendente i siti industriali di Ottana, Bolotana e Noragugume del 26 Settembre 2007 dove si affermava che "le modifiche strutturali avvenute nella presenza industriale, specialmente dopo l'uscita dell'Enichem, con una riduzione significativa della quantità e qualità di utenti dei servizi, hanno determinato tariffe incompatibili con la redditività delle aziende insediate e tali da precludere l'insediamento di nuove iniziative produttive e di compromettere potenzialmente il permanere di quelle ivi operanti"

- che nel medesimo Accordo veniva stabilito che "per conseguire gli obiettivi di economicità ed efficienza nella gestione delle attività dell'area risulta indispensabile, in via preliminare, ricondurre il complesso delle infrastrutture, degli impianti ed attrezzature e delle risorse tecniche ad una gestione unitaria, sia per realizzare adeguate economie di scala, sia per ottimizzare l'utilizzo delle risorse strutturali e umane impegnate, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni che tuttora residuano nella situazione in atto";

- L'Accordo di Programma sottoscritto in data 26 Luglio 2006, per la "stabilizzazione dei servizi industriali e la riduzione delle tariffe negli agglomerati industriali di Ottana, Bolotana e Noragugume" richiamante anche il "Piano industriale di riordino predisposto dal Consorzio Asi per il periodo 2006-2009", in cui si prevedeva l'acquisizione di beni ed opere per i servizi industriali nell'area di Ottana, già in capo a Nuoro Servizi in liquidazione e gestiti dall'Asi, al fine di ricondurli ad una gestione efficiente ed unitaria e consentire la realizzazione di nuovi investimenti per il completamento delle reti esistenti e l'implementazione e gestione di nuovi servizi;

- Che per la realizzazione dell'Accordo venivano disposte risorse, di cui al comma 30 art. 1 della Legge 266/05 (legge finanziaria 2006), necessarie per l'attuazione della prima fase del Programma pari in via previsionale, a complessivi 10 milioni di Euro;

- Che la Giunta Regionale con delibera n. 46/4 del 30 Settembre 2005 aveva disposto, a valere sulle risorse approvate dal CIPE con deliberazione n. 35 del 27 Maggio 2005, il finanziamento per 2 MEur, dell'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza dell'impianto di depurazione consortile sempre all'interno dell'Accordo di cui sopra;

- La Legge Regionale n. 25 Luglio 2008 n. 10 per il riordino delle funzioni in materia di aree industriali ed in particolare l'art. 6 – personale degli enti - comma 6 in cui viene stabilito che "al personale non dirigente che abbia maturato i requisiti di legge per il pensionamento di anzianità alla data del trasferimento e chieda la risoluzione del rapporto di lavoro è corrisposta, a titolo di incentivazione, una indennità supplementare pari a tre mensilità della retribuzione fissa in godimento di ogni anno derivante dalla differenza tra sessantacinque anni e l'età anagrafica espressa in anni, posseduta alla cessazione del rapporto di lavoro, per un massimo di quattro anni;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti sottoscrivono il seguente Protocollo d'Intesa:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art.1 - *Oggetto del Protocollo d'Intesa*

1. Il presente Protocollo definisce gli adempimenti posti a capo di ciascun soggetto che partecipa alla sua attuazione al fine di consentire la coordinata realizzazione degli interventi.

2. Il Protocollo è finalizzato:

Per il Programma Energia:

1) Alla realizzazione da parte di Ottana Energia sul territorio della Provincia di Nuoro, anche con la collaborazione di primari *partner* del settore, di un impianto a tecnologia termodinamica solare a concentrazione da almeno 20 MW_e e alla realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica fino a 10MW_p; assicurando tempistiche autorizzative certe riguardanti impianti FER localizzati nell'area industriale dei comuni di Ottana, Bolotana, Noragugume, in quanto garantiranno ricadute economiche ed occupazionali per il sistema produttivo e per gli enti insediati nell'area industriale in questione;

2) Al completamento del percorso di *revamping* dell'attuale centrale con la realizzazione di una centrale da 400 MW a ciclo combinato, alla realizzazione di tutte le opere necessarie per la completa attivazione degli impianti e delle loro piene funzionalità, ivi inclusi i collegamenti al gasdotto GALSI e alla rete ad alta tensione sulla dorsale 380 kV, al fine di fornire energia elettrica ed utilities a condizioni competitive alle aziende insediate;

Per il Programma Servizi del Sito di Ottana:

1) A favorire le attività esistenti e a sostenere la nuova realtà industriale formata dalla *joint-venture* Ottana Energia SpA ed Indorama Venture Limited per l'acquisto e la gestione dello stabilimento Equipolymers attraverso la razionalizzazione dei servizi generali avviata dal Consorzio Industriale, finalizzata alla riduzione dei costi a livelli competitivi;

Per il Programma Trasporti:

1) A promuovere una risoluzione strutturale del problema dei trasporti delle merci e delle materie prime tramite la definizione, nel piano dei trasporti, della localizzazione di una piattaforma logistica intermodale di livello provinciale all'interno del territorio comunale di Borore, finalizzata alla creazione di un polo logistico intermodale a servizio della Sardegna Centrale ed un sistema per ridurre le diseconomie dell'insularità rispetto al continente

Il presente Protocollo definisce gli adempimenti posti a capo di ciascun soggetto che partecipa alla sua attuazione al fine di consentire la coordinata realizzazione degli interventi.

Art.3 - *Impegni dei soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa*

Per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano e si obbligano come segue:

A – La Regione Sardegna si impegna:

Per il Programma Energia:

1) Ad esaminare entro i termini di legge le domande di autorizzazione alla costruzione degli impianti, avendo cura di convocare con la massima celerità le amministrazioni competenti al rilascio di nulla osta, concessioni, autorizzazioni o permessi comunque denominati;

2) Ad assicurare gli investimenti degli impianti solari e del ciclo combinato da 400 MW e di tutte le opere ad esso accessorie quali il gasdotto e la rete elettrica, che verranno inclusi all'interno del Piano di programmazione energetica ambientale della Regione Sardegna (PEARS);

3) A verificare la possibilità di modificare la perimetrazione e i parametri relativi alle zone SIC e ZPS adiacenti al sito industriale di Ottana;

Per il Programma Servizi del Sito di Ottana:

1) A favorire la riduzione del 50%, nel biennio 2010-2011, delle tariffe applicate dal Consorzio Industriale Provinciale (CIP) tramite il finanziamento di un programma di diminuzione progressiva dell'organico mediante l'incentivazione all'esodo del personale ai sensi della Legge Regionale 25 Luglio 2008 n. 10 e/o favorendo, la dismissione di infrastrutture per destinare risorse adeguate a forme di accompagnamento alla pensione del personale attualmente dipendente;

Per il Programma Trasporti:

1) A farsi promotrice presso le Istituzioni Nazionali e Regionali della risoluzione strutturale dei problemi dei trasporti di merci da e per la Sardegna intervenendo presso Trenitalia per il ripristino entro il primo semestre 2010 del traghetto Golfo Aranci-Civitavecchia, anche con un servizio di trasporto "a chiamata" che consentirà di garantire le richieste di traghettamento di carri ferroviari fra Sardegna e Continente. Le corse mare per il trasferimento di carri, carrozze o altro materiale rotabile, saranno soddisfatte approntando, su

richiesta, navi ferroviarie sui terminali di Civitavecchia e Golfo Aranci, in base a programmi di trasporto concordati e formalizzati con le Imprese ferroviarie interessate.

2) Alla realizzazione del raccordo ferroviario tra la stazione di Porto Torres ed il Porto Industriale, con un finanziamento di 3 milioni di Euro, che consentirà l'imbarco dei carri ferroviari su navi traghetto. Ciò permetterà di avere una pluralità di uscite dal territorio isolano: Oristano, Porto Torres verso il nord Italia, Golfo Aranci verso Civitavecchia, il centro-sud dell'Italia ed il Nord-Est del Mediterraneo;

3) Alla rivitalizzazione del trasporto merci su ferro, tramite incentivi "ferro-bonus" ed altre misure atte a favorire l'ingresso delle imprese private sarde nel mercato attraverso un'alternativa più sicura e ambientalmente sostenibile del trasporto su gomma;

4) Alla realizzazione del Polo logistico intermodale di Borore-Macomer, dopo aver ripristinato il servizio di trasporto merci e verificato per un anno l'utilizzo delle linee ferroviarie, con un finanziamento per un importo massimo complessivo di 5 milioni di Euro.

B - Ottana Energia SpA, si impegna:

1) A richiedere alla Regione Sardegna, per la parte di propria competenza, a propria cura ed onere, nulla osta, concessioni, autorizzazioni o permessi comunque denominati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità di indifferibilità ed urgenza delle opere e per la realizzazione di un impianto a tecnologia termodinamica solare a concentrazione da almeno 20 MW_e e alla realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica fino a 10MW_p;

2) A richiedere alla Regione Sardegna, per la parte di propria competenza, a propria cura ed onere, nulla osta, concessioni, per la realizzazione della Centrale a Ciclo Combinato da 400 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti;

3) A promuovere e sviluppare attività di ricerca ed innovazione industriale propedeutiche a nuove iniziative nel campo energetico e di sviluppo per l'utilizzo di fonti rinnovabili, individuando modalità di collaborazione con la Regione Sardegna, la Provincia di Nuoro, le Università della Sardegna e altre Società operanti in Sardegna dotate delle adeguate capacità tecniche e professionali;

4) A verificare, nel corso dell'implementazione del progetto, l'opportunità di prefabbricare in Provincia di Nuoro alcuni componenti degli impianti nonché di utilizzare, ai fini della realizzazione dei progetti, manodopera residente e operante in Provincia di Nuoro, compatibilmente con la presenza nel territorio delle competenze richieste;

I SOTTOSCRITTORI

Presidente della Regione Autonoma della Sardegna

Indorama Venture Limited

Ottana Energia

Provincia di Nuoro

Confindustria della Sardegna Centrale

Consorzio ASI

Sfirs

Sindaci dei Comuni di Ottana, Bolotana, Noragugume

CGIL Regionale

CGIL Terrritoriale

FILCITEM

FEMCA CISL REGIONALE

CISL Regionale

CISL Territoriale

UIL - Territoriale

FILCEM CGIL

FEMCA CISL

UILCEM-UIL Regionale e Provinciale

UGL-Provinciale

UGL-Chimici

Date 16 March 2010

AMONG

- The Chair of the Autonomous Regional Authority of Sardinia, represented by Chairman Mr Ugo Cappellacci, born in Cagliari on 27 November 1960, legal address Viale Trento no. 69 – Cagliari;

- Ottana Energia S.p.A., represented by the Sole Administrator Paolo Clivati, born in Milan on 4 February 1974, legal address in Strada Prov. 17/km 18 - Ottana (NU);

- Indorama Venture Limited represented by Mr. Aloke Lohia legal address in 75/102 Ocean Tower 2, 37th Floor, Soi Sukumit 19, Asoke Road, Wattana, Bangkok, Thailand

- Confindustria of Central Sardinia, represented by Chairman Salvatore Nieddu, born in Tortolì (OG) on 08 April 1961 and legal address Via Veneto 46 – Nuoro;

- Provincia di Nuoro represented by dall'Assessore all'Energia e all'Ambiente Dott. Rocco Celentano born in Cave dei Tirreni on 16 February 1947 e Dott.ssa Franca Carroni born in Nuoro on 18 Maggio 1949 and legal address Piazza Italia 22, Nuoro

- Consorzio Industriale Provinciale represented by Dott. Tore Ghisu born in Borore and legal address Zona Industriale Ottana.

- Sfirs represented by Dott. Antonio Tilocca and legal address Via S.Margherita 4,Cagliari.

- Municipality of Noragugume represented by Mayor Sindaco Michele Corda born in Oristano on 10 Novembre 1970 and legal address Piazza 4 Novembre 1;

- Municipality of Ottana represented by Mayor Peppino Zedde born in Ottana on24 Novembre 1955 and legal address Via Libertà, 64;

- Municipality of Bolotana represented by Mayor Francesco Manconi born in Bolotana;

- CGIL represented by General Secretary Gianfranco Mussoni legal address Via Oggiano, 41 - Nuoro;

- CISL, represented by General Secretary Ignazio Ganga nato a Nuoro il 10 Luglio 1961 e domiciliato per la carica in Via Vittorio Emanuele, 34 – Nuoro;

- Ottana Energia SpA, together with Indorama Venture Limited, is in the process of acquiring Equipolymers, with the intention of ensuring continued production, levels of employment and social stability in the area;

- Ottana Energia Spa has participated in the process of tender for the sale of properties held by Texfer Ottana Spa, in liquidation (ex Legler) as of 2 December 2009, and has submitted an industrial plan to the Procedural Commissioner for conversion of the site for use in the development of renewable energy;

- On 14 July 2003 an "Agreement for a Programme for qualification of chemical centres in Sardinia" was stipulated, which, amongst others, reaffirms "the Government's commitment to the preservation and development of the chemical sector in Sardinia at the above mentioned chemical centres and to ensuring the availability of the technical and financial tools necessary to achieve this end";

- The Government in the same Scheduling Agreement of 14 July 2003, "to facilitate the process of industrialization of the area and to ensure efficient and economically viable power supply infrastructure in the territory, undertakes to provide, in addition to the financial tools already in place, other measures, suitably identified, to the value of 100 million Euro";

- On 27 May 2005 the CIPE financed the Scheduling Agreement Contract between the Ministry for Economic Development and Equipolymers, with a grant contribution of about 36 M Euros, safeguarding the positions of 122 employees, as stipulated under the above mentioned Agreement;

- Ottana Energia Spa presented the Ministry for Economic Development on 26 June 2008 its Industrial Plan which envisages "an increase in the amount of production of renewable energy, such as the possibility of installing production of 20 MW from solar power, already envisaged under PEARS, and immediate initiation of the authorization process for a combined cycle power station of standard output (400 MW), using the two existing generators operating on fuel oil";

- The Ministry for Economic Development in the minutes of the meeting of 24 February 2009 expressed the need to "immediately initiate restructuring of services and negotiations of commodities In order to reduce significantly the prices offered to users";

- The Ministry for Economic Development in the minutes of the meeting of 17 September 2009 defined as urgent the "structural problems of the Ottana Energia site, the question of transport and the high costs of services offered by ASI, identifying procedures and times for implementation of possible solutions";

- A meeting was held on 14 December 2009 at the Ministry for Economic Development, which established that: "The Sardinian Regional Authority and, for its area of remit, the Province of Nuoro, have identified the following areas of intervention:

- Energy: The Sardinian Regional Authority considers construction of a new 400 MW cogeneration power station and necessary infrastructure to be consistent with its planning for the energy sector, to be completed to coincide with the arrival of availability of methane gas in Sardinia; it is also disposed to view favourably investments in renewable energy, with particular reference to solar power, which is also envisaged under the Protocol of Agreement stipulated with the Province of Nuoro;
- Transport: The Sardinian Regional Authority undertakes, in collaboration with the Ministry for Economic Development, to urgently make representations to Trenitalia with regard to restoration, by mid-2010 of the line already mentioned above. It will also actively participate in accelerating construction of the rail and road infrastructures which will reduce general costs of transportation of goods;
- Services: current assessment of the social partners involved is aimed at reduction of costs. Verifications are at present underway for identification of the most appropriate tools to effectively achieve the objectives. By January 2010 a "technical roundtable" meeting is envisaged with the social partners to study the problem".

- The Chairman of the Sardinian Regional Authority, during meeting no. 97 of 4 February 2010 concerning interventions to the industrial production sector in Sardinia, communicated to the Regional Council the commitment of the Autonomous Regional Authority of Sardinia to resolve the problems set out in the minutes of the Ministry for Economic Development meeting of 14 December 2009;

Considering:

- That Sardinia, and in particular the sites in the vicinity of the municipalities of Ottana, Bolotana and Noragugume, due to their physical conditions of solar exposure, are naturally suitable for location of electrical generation plants using solar power;

- That solar power technology represents a form of electrical energy generation that is clean, highly innovative and which promises significant development in the immediate future, as underlined by recent measures by Ministries (Ministry for the Environment Decree of 5/12/07 and Ministry for Economic Development Decree of 11/04/08) and that photovoltaic technology, given recent technological and market developments and incentives offered in terms of power rates, can now compete with traditional technologies;

- That, in particular, the intervention proposed is in line with Legislative Decree no. 387 of 29/12/2003, which, implementing Directive 2001/77/EC, regulates and promotes construction of electrical power generation plants that exploit renewable energy sources, and also complies with the Regional Environmental Energy Plan;

- That in compliance with the Kyoto Protocol the EU has approved the above mentioned Directive 2001/77/EC, which envisages that for Italy the "Value for national guideline objectives" for Renewable Energy Sources as a percentage of electrical power generation should be 22% of gross internal consumption of electrical energy for the year 2010 and that, as set out in Art.12, paragraph 1 of the above mentioned Legislative Decree 387/2003, works for the construction of plants fuelled by renewable energy sources, as well as works linked to infrastructure indispensable to construction and operation of such plants, once authorized in accordance with paragraph 3, are in the public interest and therefore urgent and non-deferrable;

- That Ottana Energia SpA, as part of the programme of collaboration begun in November 2008 with CSR4 of Pula (Cagliari), is undertaking a feasibility study for a solar power farm in the plain of Ottana adjacent to the ex Enichem site;

- That this intervention is expected to generate significant employment in the province and to facilitate conditions for new industrial initiatives at the ex Enichem site, providing opportunities for industrial renewal for firms hit by the crisis in traditional sectors;

Considering also:

- That Ottana Energia SpA, proprietor of the existing electrical power station serving the ex Enichem site, active in the sector of production and trading of electrical energy and industrial utilities, requires complete *revamping*;

- That the interventions proposed by the Ottana Energia SpA Industrial Plan are in line with the Sardinian Regional Authority's Environmental Energy Plan, adopted by the Regional Council with resolution no. 34 of 02.08.2006, which underlines the "particular relevance of Ottana for energy development on the island given its central position between the existing power generation centres of Sulcis and Cagliaritano in the south and the Porto Torres-Fiumesanto area in the north";

- That the timeframe for conversion of the existing power station serving the ex Enichem site is provided by the construction of a 400 Mw combined cycle station fuelled by gas, once the GALSI gas pipeline infrastructure project is completed;

- The document drawn up by Terna "*Environmental Assessment of the Development Programme for the National Transmission Network 2008*", which takes into account the envisaged demand and supply of electrical energy in the timeframe set out in the Regional Environmental Plan (PEARS), "identifies Ottana as

a site requiring adequate extension of high tension capacity by connection of the industrial site to the National Transmission Network";

- That 95% of the authorizations issued for combined cycle installations since 2002 are for plants of the 400 MW standard and multiples and that this standard complies with *Best Available Technologies* (*BAT)* and is the sector standard;

- That the installed capacity of current thermal power stations is about 700 $MW_{thermal}$ and that therefore installation of a 400 MW plant (equivalent to about 800 MW_{th}) would constitute only a partial increase in productive capacity;

- That the interventions proposed represent an increase in productive capacity of electrical energy for the economic development in the Province of Nuoro;

Considering furthermore:

- The general need for improvements to the system of transport in the Province of Nuoro, strategic to central Sardinia, and including significant parts of the Province of Oristano and of the southern part of the Province of Sassari;

- The radical changes which have taken place in recent decades in the transport sector have led to a marked decay, in terms of function and infrastructure, at Macomer, a historically significant site in the general regional transport system and in consideration of the possibility of promoting the use of the railway junction for transportation of goods in the Province of Nuoro;

- The need for a logistical structure in direct contact with the regional railway network and the principal road corridor in the region, the SS 131 "Carlo Felice", thereby representing an important impetus for productivity and competition for the new production system proposed for the industrial and artisan sector, characterized by ever increasing requirements in terms of movement of goods, both incoming and outgoing.

- The "Feasibility study for the realization of a Integrated Intermodal Logistical Structure for the goods transportation system in central Sardinia", drawn up in December 2004 by the Consortium for the Industrial Zone of Macomer and by the Municipality of Borore, identified as a possible solution an intermodal structure located at Tossilo and a logistics platform located in the vicinity of the Borore train station, which envisaged that the two structures, for optimum functionality, should be linked by both road and rail;

Considering furthermore:

- The Scheduling Agreement of 26 September 2007 for industrial renewal and competitiveness of the area in crisis, including the industrial sites at Ottana, Bolotana and Noragugume, stated:

- "the structural modifications which have taken place in the industrial sector, especially after the departure of Enichem, with a significant reduction in the quantity and quality of service users, has rendered fees requested incompatible with profitability of businesses, inhibiting new initiatives in the productive sector and potentially compromising the futures of those remaining"

- and that the same Agreement states: "to pursue objectives of economy and efficiency in management of activities in the area it is firstly indispensable to bring together all infrastructure, plants and equipment and technical resources under a single management structure, both in order to achieve adequate economies of scale and to optimize use of structural and human resources, eliminating the duplication and overlapping which at present prevail";

- The Scheduling Agreement signed on 26 July 2006, for "stabilization of industrial services and reduction of fees in the industrial zones of Ottana, Bolotana and Noragugume", referring also to the "Industrial plan for reorganization by the Industrial Zone Consortium (ASI) for the period 2006-2009", which envisages acquisition of goods and works for industrial services in the area of Ottana, previously managed by Nuoro Services (in liquidation), now managed by ASI, restoring a single and efficient management and enabling new investments for the completion of the existing networks and implementation and management of new services;

- That for realization of the Agreement resources have been made available, under paragraph 30, Art. 1 of Law 266/05 (Financial Law 2006), for implementation of the first phase of the Programme, to an estimated value of 10 million Euro;

- That resolution no. 46/4 of 30 September 2005 by the Regional Council of the Autonomous Regional Authority of Sardinia, applies to the resources approved by CIPE resolution no. 35 of 27 May 2005, financing to a value of 2 MEur, for amortization interventions and safety provisions for the industrial zone depuration plant, within the framework of the Scheduling Agreement;

- Regional Law no. 10 of 25 July 2008 for reorganization of functions in relation to industrial areas, and in particular Art. 6 - personnel – paragraph 6, which states that "non-managerial personnel who have completed the years of service required by law for pension rights at the date of transfer and wish to terminate their employment, will be paid as an incentive a supplementary allowance equivalent to three months' fixed salary for every year of difference between their age at the time of termination of employment and the age of 65, to a maximum of four years.

The above being stated and considered, the parties subscribe to the following Protocol of Agreement:

A – The Sardinian Regional Authority undertakes:

For the Energy Programme:

1) To examine within the date set out in law the requests for authorization for construction of plants, facilitating swift processing by competent administrations of all authorizations, concessions, or permits required, with inclusion of the abovement facilities within the Sardinian Regional Energy Plan (PEARS) the investments for solar thermal and 400 MW combined cycle plants and all accessory works linked to them, such as connections to the gas pipeline and electrical grid;

2) To re-evaluate the parameters for the existing protected zones (ZPS and SIC) adjacent to the Ottana industrial zone and within the territories of Bolotana and Norgagugume;

For the Programme of Services for the Ottana Site:

1) To enable halving half of the fees applied by the Provincial Industrial Consortium (CIP) for the next two years, through a labour cost-cutting programme, also using provisions for transfer of functions under Regional Law no. 10 of 25 July 2008 and/or facilitating de-commissioning of existing service companies through spin-offs of infrastructures, for facilitating early retirement for personnel from public resources;

For the Transport Programme:

1) To make representations to National and Regional Institutions with regard to structural resolution of problems in transport of goods from and to Sardinia, in particular to Trenitalia for restoration by mid-2010 of the Olbia-Civitavecchia car ferry service also with service "on call";

2) The realization of a line from Porto Torres to Industrial Area with a 3.000.000 Eurl financing from Regione Sardegna in order to facilitate the route from Oristano, Porto Torres, Golfo Aranci to Civitavecchia, center-sud Italy and Nord-Ester Meditteranean see;

3) To reactivate transport, using "ferro-bonus" and other instrument to enter major transport company to use train instead of truck transport;

4) To include in the transport development plan the localization of a provincial level logistics platform within the municipal territory of Borore for an amount of 5.000.000 Eur in charge of Regione Sardegna.

B - Ottana Energia SpA, undertakes:

1) To request from the Sardinian Regional Authority, for the part under its responsibility, at its own initiative and duty, all authorizations, concessions, or permits required for the purposes of declaration of public

interest and urgency of works and for the realization of a solar thermal plant of capacity of at least 20 MWe and construction of a photovoltaic plant of capacity up to 10MWp;

2) To request from the Sardinian Regional Authority, for the part under its responsibility, at its own initiative and duty, all authorizations and concessions required for the construction of a 400 MW combined cycle power station, all indispensable infrastructures and for operation of said plants;

3) To promote and develop industrial research and innovation which facilitate new initiatives in the energy sector and for development of the use of renewable energy sources, identifying initiatives for collaboration with the Sardinian Regional Authority, the Province of Nuoro, Sardinian Universities and with other companies operating in Sardinia with suitable technical and professional expertise;

4) To verify, during implementation of the project, the opportunity to pre-fabricate in the Province of Nuoro some plant components and the use, for realization of the projects, of personnel resident and operating in the Province of Nuoro, where the skills required are available within the territory;

Ottana Energia SpA also undertakes:

5) From the time of signing of the Agreement, to apply conditions favouring companies operating within the existing Provincial Industrial Consortium in relation to tariffs for electrical energy and utilities, promoting long term activities at the site and improving the competitiveness of the site for new industrial initiatives;

6) To undertake, in collaboration with Indorama Venture Limited, to take over activities carried out by Equipolymers Spa, creating a single shareholding structure to optimize cost structures, also by means of rationalization of site services begun by the Provincial Industrial Consortium.

Failure to pursue the initiative for reasons unconnected with the parties will entail annulment of the responsibilities envisaged for all parties.

Art. 4 - *Monitoring and disputes*

Considering the strategic importance and social value this Protocol of Agreement represents for the entire industrial sector in the Province of Nuoro, and in particular the ex Enichem site at Ottana, it is foreseen the constitution of a monitoring committee to supervise compliance with the obligations assumed under the Agreement, in order to prevent disputes, and furthermore that such committee be composed of members representing the signatories of this Protocol of Agreement.

Art. 5 - *Approval and effects*

The Protocol of Agreement signed by the legal representatives of the administrations involved will be promoted and proposed to all public and private parties, to the Association of Central Sardinian Industries, to Trade Union Organizations in the Province, to the Municipality of Ottana and surrounding municipalities, thereby producing a single document promoting development in the territory of the Province of Nuoro.

The activities envisaged are binding for the implementing parties and for signatory bodies and companies who assume responsibility for their implementation in the times indicated.

Cagliari, 16 March 2010

SUBSCRIBERS

Presidente della Regione Autonoma della Sardegna

Indorama Venture Limited

Ottana Energia

Provincia di Nuoro

Confindustria della Sardegna Centrale

Consorzio ASI

Sfirs

Sindaci dei Comuni di Ottana, Bolotana, Noragugume

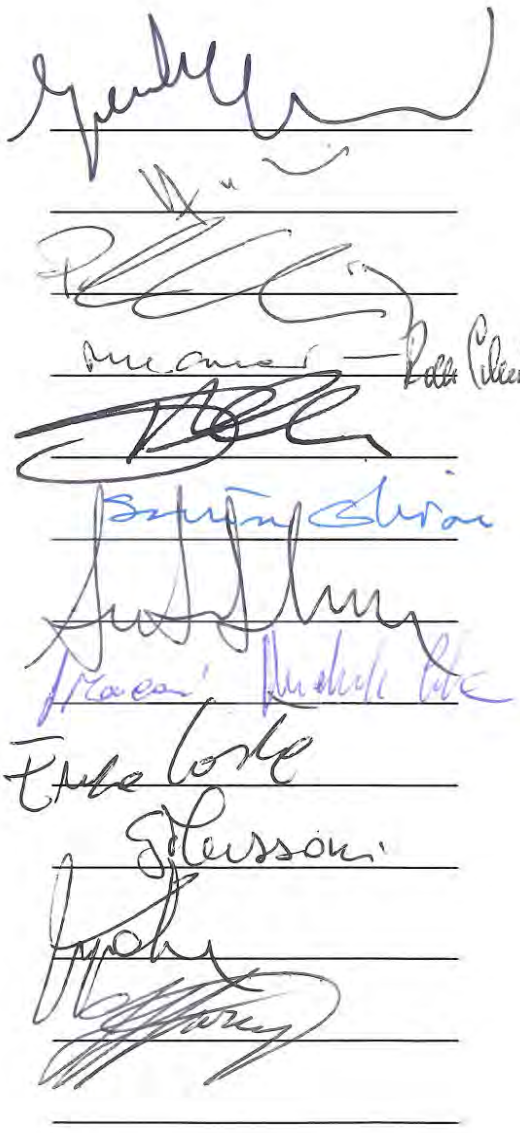
CGIL Regionale

CGIL Terrritoriale

FILCITEM

FEMCA CISL REGIONALE

CISL Regionale



CISL Territoriale

UIL - Territoriale

FILCEM CGIL

FEMCA CISL

UILCEM-UIL Regionale e Provinciale

UGL-Provinciale

UGL-Chimici